

Scheda di sicurezza

ULTRABOND P 902 2 K comp. A

Scheda di sicurezza del: 04/04/2023 - revisione 6



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ULTRABOND P 902 2 K comp. A

Codice commerciale: 901327

UFI: WC92-J03E-6000-CS8U

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Adesivo epossi-poliuretano

Usi sconsigliati: Dati non disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1B	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 3	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH208	Contiene prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700).. Può provocare una reazione allergica.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil]
derivati

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente
endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Il prodotto contiene resine epossidiche a basso peso molecolare, che possono causare sensibilizzazione incrociata con altri composti epossidici. Evitare anche di respirare i vapori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non Rilevante

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: ULTRABOND P 902 2 K comp. A

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (% w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione	Proprietà
≥5 - <10 %	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	CAS:1675-54-3, 25085-99-8, 25068-38-6 EC:216-823-5 Index:603-073-00-2	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 5%: Skin Irrit. 2 H315 C ≥ 5%: Eye Irrit. 2 H319	01-2119456619-26-XXXX	
≥2.5 - <5 %	ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	CAS:68609-97-2 EC:271-846-8 Index:603-103-00-4	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317	01-2119485289-22-XXXX	
≥1 - <2.5 %	dipropilenglicol mono-metiletere	CAS:34590-94-8 EC:252-104-2	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione	01-2119450011-60-xxxx	
≥1 - <2.5 %	1-metossi-2-propanolo	CAS:107-98-2 EC:203-539-1 Index:603-064-00-3	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	01-2119457435-35-XXXX	
≥0.25 - <0.49 %	4-nonilfenolo, ramificato	CAS:84852-15-3 EC:284-325-5 Index:601-053-00-8	Repr. 2, H361fd; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302, M-Chronic:10, M-Acute:10	01-2119510715-45-XXXX	SVHC

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni
Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Limiti di esposizione occupazionale
dipropilenglicol mono-metiletere CAS: 34590-94-8	SUVA		Lungo termine 300 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 300 mg/m3 - 50 ppm
	NDS		Lungo termine 240 mg/m3
	National		Lungo termine 303 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 600 mg/m3 - 100 ppm
	National		Lungo termine 300 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 450 mg/m3 - 75 ppm Short-term value, 15 minutes average value
	National		Lungo termine 310 mg/m3 - 50 ppm hud
	National		Lungo termine 300 mg/m3 - 50 ppm H
	NDSch		Lungo termine 480 mg/m3
	UE		Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm Skin
	ACGIH		Lungo termine 100 ppm; Corto termine 150 ppm Skin - Eye and URT irr, CNS impair
	DFG	GERMANIA	Ceiling - Corto termine 310 mg/m3 - 50 ppm
	ACGIH		Lungo termine 100 ppm; Corto termine 150 ppm Skin - potential significant contribution to overall exposure by the cutaneous route;CNS impairment;eye and upper respiratory tract irritation
	National	SVEZIA	Lungo termine 300 mg/m3 - 50 ppm
	National	FRANCIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
	National	SPAGNA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
	National	GRECIA	Lungo termine 600 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 900 mg/m3 - 150 ppm
	National	DANIMARCA	Lungo termine 309 mg/m3 - 50 ppm
	National	FINLANDIA	Lungo termine 310 mg/m3 - 50 ppm
	National	GERMANIA	Lungo termine 310 mg/m3 - 50 ppm
	National	PORTOGALLO	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 150 ppm
	National	NORVEGIA	Lungo termine 300 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 375 mg/m3 - 75 ppm
	National	BELGIO	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
	NDS	POLONIA	Lungo termine 240 mg/m3
	NDSch	POLONIA	Corto termine 480 mg/m3
	CHE	SVIZZERA	Corto termine 300 mg/m3 - 50 ppm
	NDS	OLANDA	Lungo termine 300 mg/m3
	National	REPUBBLICA CECA	Lungo termine 270 mg/m3
	National	UNGHERIA	Lungo termine 308 mg/m3
	Malaysi a OEL	MALAYSIA	Lungo termine 606 mg/m3 - 100 ppm Skin notation
	National	ESTONIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
	National	LETTONIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm

1-metossi-2-propanolo
CAS: 107-98-2

National REPUBBLICA CECA	Ceiling - Corto termine 550 mg/m3
National SLOVACCHIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
National SLOVENIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
National REGNO UNITO	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 924 mg/m3 - 150 ppm
National BULGARIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
National ROMANIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
TUR TACCHINO	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
National LITUANIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 450 mg/m3 - 75 ppm
National CROAZIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm
UE	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm Comportamento Indicativo Possibility of significant uptake through the skin
National SLOVENIA	Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 308 mg/m3 - 50 ppm
National LITUANIA	Lungo termine 300 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 450 mg/m3 - 75 ppm
ACGIH	Lungo termine 50 ppm CNS and liver effects (listed under Dipropylene glycol methyl ether)
National DANIMARCA	Lungo termine 309 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 618 mg/m3 - 100 ppm
SUVA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
National SVEZIA	Lungo termine 190 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 300 mg/m3 - 75 ppm SWEDEN, Short-term value, 15 minutes average value
National FINLANDIA	Lungo termine 370 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 560 mg/m3 - 150 ppm FINLAND, hud
National NORVEGIA	Lungo termine 180 mg/m3 - 50 ppm NORWAY, H
NDS	Lungo termine 180 mg/m3
NDSch	Lungo termine 360 mg/m3
National NORVEGIA	Lungo termine 185 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 370 mg/m3 - 100 ppm
UE	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 563 mg/m3 - 150 ppm Skin
ACGIH	Lungo termine 50 ppm; Corto termine 100 ppm A4 - Eye and URT irr
DFG GERMANIA	Ceiling - Corto termine 740 mg/m3 - 200 ppm
ACGIH	Lungo termine 50 ppm; Corto termine 100 ppm A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;eye and upper respiratory tract irritation
National SVEZIA	Lungo termine 190 mg/m3 - 50 ppm
National FRANCIA	Lungo termine 188 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 375 mg/m3 - 100 ppm
National SPAGNA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
National GRECIA	Lungo termine 360 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 1080 mg/m3 - 300 ppm
National DANIMARCA	Lungo termine 185 mg/m3 - 50 ppm
National FINLANDIA	Lungo termine 370 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 560 mg/m3 - 150 ppm
National GERMANIA	Lungo termine 370 mg/m3 - 100 ppm
National PORTOGALLO	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
National NORVEGIA	Lungo termine 180 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 225 mg/m3 - 75 ppm
National BELGIO	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
NDS POLONIA	Lungo termine 180 mg/m3
NDSch POLONIA	Corto termine 360 mg/m3
CHE SVIZZERA	Corto termine 720 mg/m3 - 200 ppm
NDS OLANDA	Lungo termine 375 mg/m3; Corto termine 563 mg/m3
National REPUBBLICA CECA	Lungo termine 270 mg/m3
National UNGHERIA	Lungo termine 375 mg/m3; Corto termine 568 mg/m3

Malaysi a OEL	MALAYSIA	Lungo termine 369 mg/m3 - 100 ppm
National	ESTONIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
National	LETTONIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
National	REPUBBLICA CECA	Ceiling - Corto termine 550 mg/m3
National	SLOVACCHIA	Ceiling - Corto termine 568 mg/m3
National	SLOVACCHIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm
National	SLOVENIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 562.5 mg/m3 - 150 ppm
National	REGNO UNITO	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 560 mg/m3 - 150 ppm
National	BULGARIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
National	ROMANIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
TUR	TACCHINO	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
National	LITUANIA	Lungo termine 190 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 300 mg/m3 - 75 ppm
National	CROAZIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm
UE		Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm Comportamento Indicativo Possibility of significant uptake through the skin
National	BELGIO	Lungo termine 184 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 369 mg/m3 - 100 ppm
National	SLOVENIA	Lungo termine 375 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 568 mg/m3 - 150 ppm

Valori PNEC

ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati
CAS: 68609-97-2

Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 0.00072 mg/l

Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 0.0072 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 66.77 mg/kg
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 6.677 mg/kg
Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 80.12 mg/kg
Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 10 mg/l
Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 19 mg/l

dipropilenglicol mono-
metiletere
CAS: 34590-94-8

Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 1.9 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 70.2 mg/kg
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 7.02 mg/kg
Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 4168 mg/l
Via di esposizione: Rilascio occasionale; PNEC LIMIT: 190 mg/l
Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 2.74 mg/kg
Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 10 mg/l

1-metossi-2-propanolo
CAS: 107-98-2

Via di esposizione: Rilascio occasionale; PNEC LIMIT: 100 mg/l
Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 1 mg/l
Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 100 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 52.3 mg/kg
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 5.2 mg/kg
Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 4.59 mg/kg

4-nonilfenolo, ramificato
CAS: 84852-15-3

Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 0.000614 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 0.000527 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 4.62 mg/kg
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 1.23 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

dipropilenglicol mono- metiletere CAS: 34590-94-8	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 65 mg/kg; Consumatore: 15 mg/kg
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 310 mg/m3; Consumatore: 37.2 mg/m3
	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 1.67 mg/kg
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 369 mg/m3
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 183 mg/kg
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 43.9 mg/m3
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 78 mg/kg
	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 33 mg/m3
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 0.5 mg/m3; Consumatore: 0.4 mg/m3
	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 1 mg/m3; Consumatore: 0.8 mg/m3
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 7.5 mg/kg; Consumatore: 3.8 mg/kg
	Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 15 mg/kg; Consumatore: 7.6 mg/kg
	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 0.08 mg/kg
	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici Consumatore: 0.4 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Aspetto: pasta
Colore: bruno o beige
Odore: caratteristico
Soglia di odore: Non disponibile
Punto di fusione/congelamento: Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile
Infiammabilità: N.A.
Limite inferiore e superiore di esplosività: Non disponibile
Punto di infiammabilità: 92 °C (198 °F)
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile
Temperatura di decomposizione: Non disponibile
pH: Non disponibile
Viscosità: 45,000.00 cPs
Viscosità cinematica: Non disponibile
Idrosolubilità: insolubile
Solubilità in olio: solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile
Pressione di vapore: Non disponibile
Densità relativa: 1.66 g/cm³
Densità dei vapori: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle:
Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile
Conducibilità: Non disponibile
Proprietà esplosive: ==
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato

	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio = 20 mg/kg
		LD50 Orale Ratto = 11300 µL/kg
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 19200 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 4000 mg/kg
dipropilenglicol mono-metiletere	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 9500 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 9500 mg/kg
		LD50 Orale Ratto = 5.35 g/kg
1-metossi-2-propanolo	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 5300 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 13000 mg/kg
		LC50 Inalazione Ratto = 28.8 mg/l 4h
		LD50 Pelle Coniglio = 13 g/kg
		LC50 Inalazione Ratto > 7559 ppm 6h
		LD50 Orale Ratto = 5000 mg/kg
	h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	NOAEL Orale Ratto = 919 mg/kg
		NOAEL Inalazione Ratto = 3.7 mg/kg
		NOAEL Pelle Coniglio > 1000 mg/kg
4-nonilfenolo, ramificato	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1246 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 2031 mg/kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Coniglio Negativo
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Ratto Negativo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	CAS: 1675-54-3, a) 25085-99-8, 25068-38-6 - EINECS: 216-823-5 - INDEX: 603-073-00-2	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 2 mg/L 96h
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	CAS: 68609-97-2 - EINECS: 271-846-8 - INDEX: 603-103-00-4	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 1.8 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96h
dipropilenglicol mono-metiletere	CAS: 34590-94-8 - EINECS: 252-104-2	a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Dafnie = 7.2 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 843 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 500 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas > 10000 mg/L 96h
1-metossi-2-propanolo	CAS: 107-98-2 - EINECS: 203-539-1 - INDEX: 603-064-00-3	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie Daphnia magna = 1919 mg/L 48h IUCLID a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 5000 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 23300 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1000 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Bacteria > 1000 mg/L 3 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 20.8 g/l 96h IUCLID a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 23300 mg/L 48h IUCLID
4-nonilfenolo, ramificato	CAS: 84852-15-3 - EINECS: 284-325-5 - INDEX: 601-053-00-8	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 0.135 mg/L 96h IUCLID a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus = 0.1351 mg/L 96h EPA a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 0.14 mg/L 48h IUCLID a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 0.36 mg/L 96h EPA a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 0.16 mg/L 72h EPA a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Desmodesmus subspicatus = 1.3 mg/L 72h IUCLID

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Rapidamente degradabile
dipropilenglicol mono-metiletere	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Bioaccumulazione	Test	Durata	Valore
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Non bioaccumulabile			
4-nonilfenolo, ramificato	Non bioaccumulabile	BCF - Fattore di bioconcentrazione	28 d	740

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.
Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.
Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.
Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.
Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.
Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.
Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.
Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

Non Applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non Applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non Applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Applicabile

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Non Applicabile

Aria (IATA) :

Non Applicabile

Mare (IMDG) :

Non Applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

Trasporto secondo 2.2.3.1.5 dell'ADR e 2.3.2.5 del codice IMDG.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 30, 40, 46, 75

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):'

Componente	Numero di Identificazione	Quantità	Proprietà
4-nonilfenolo, ramificato	CAS: 84852-15-3	>=0.25 - <0.49 %	SVHC
	EINECS: 284-325-5		
	Index: 601-053-00-8		

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

Classe 2: pericoloso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1B	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
3.7/2	Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/2	Metodo di calcolo
3.4.2/1B	Metodo di calcolo
4.1/C3	Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

ULTRABOND P 902 2K parte B

Scheda di sicurezza del: 14/06/2022 - revisione 5



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ULTRABOND P 902 2K parte B

Codice commerciale: 901328

UFI: XA02-D0MR-1001-WX32

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Indurente per adesivi e sigillanti epossì-poliuretani

Usi sconsigliati: Dati non disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Corr. 1C Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1A Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 2 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell’ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene:

Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta

Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi di tallolio e tetraetilenpentammina

Tri(dimetil-aminometile) fenolo

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non Rilevante

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: ULTRABOND P 902 2K parte B

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (%) w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥20 - <25 %	Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi di tallolio e tetraetilenpentammina	CAS:103758-98-1 EC:701-046-0	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	01-2119972321-42-XXXX
≥10 - <20 %	Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta	CAS:68082-29-1 EC:500-191-5	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1A, H317	01-2119972320-44-xxxx
≥2.5 - <5 %	Tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS:90-72-2 EC:202-013-9 Index:603-069-00-0	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	01-2119560597-27-XXXX
≥1 - <2.5 %	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	CAS:2855-13-2 EC:220-666-8 Index:612-067-00-9	Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	01-2119514687-32-xxxx

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi

consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori PNEC

	PNEC LIMIT	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi di tallolio e tetraetilenpentammina CAS: 103758-98-1	0,00263 mg/l	Acqua dolce		
	0,000263 mg/l	Acqua di mare		
	236,01 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	26,301 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta CAS: 68082-29-1	0,00434 mg/l	Acqua dolce		
	0,000434 mg/l	Acqua di mare		
	434,02 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	43,4 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	86,78 mg/kg	Soil		
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2	0,06 mg/l	Acqua dolce		
	0,006 mg/l	Acqua di mare		
	0,23 mg/l	Rilascio occasionale		
	5,784 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	0,578 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	1,121 mg/kg	Soil		
	3,18 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavora tore industr iale	Lavora tore profess ionale	Consu matore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi di tallolio e tetraetilenpentammina CAS: 103758-98-1	1,1 mg/kg		0,56 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine (ripetuta)	
			0,56 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine (ripetuta)	
	3,9 mg/m3		0,97 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine (ripetuta)	

Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta CAS: 68082-29-1	0,00039 mg/cm2	0,00039 mg/cm2	0,00097 mg/cm2	Inalazione Umana	Lungo termine (ripetuta)
	1,1 mg/kg	0,00011 mg/cm2	0,56 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine (ripetuta)
Tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2	0,31 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2	20,1 mg/m3			Inalazione Umana	

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: pasta

Colore: beige

Odore: ammoniac

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: 100 °C (212 °F)

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 11.00

Viscosità: 22,500.00 cPs

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Solubilità in olio: solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: Non disponibile

Densità dei vapori: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile
Conducibilità: Non disponibile
Proprietà esplosive: ==
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1C(H314)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1A(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acidi grassi, C18-insaturi, a) tossicità acuta dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi di tallolio e tetraetilenpentammina	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg
Acidi grassi, C18 insaturi, a) tossicità acuta dimeri, prodotti di reazione con Teta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg

LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg

Tri(dimetil-aminometile) fenolo a) tossicità acuta

LD50 Orale Ratto = 2169 mg/kg

LD50 Pelle Ratto > 1, ml/kg

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina a) tossicità acuta

LC50 Inalazione di polvere Ratto > 5,01 mg/l 4h

LD50 Orale Ratto = 1030 mg/kg

LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg

LD50 Orale Ratto = 1030 mg/kg

LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2(H411)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi di tallolio e tetraetilenpentammina	CAS: 103758-98-1 - EINECS: 701-046-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 7,07 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 5,18 mg/L 48
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 2,63 mg/L 72
		c) Tossicità per i batteri : NOEC Bacteria = 1,41 mg/L
Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta	CAS: 68082-29-1 - EINECS: 500-191-5	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 7,07 mg/L 96h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 7,07 mg/L 48h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 4,34 mg/L 72h
Tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS: 90-72-2 - EINECS: 202-013-9 - INDEX: 603-069-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 175 mg/L 96h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 46,7 mg/L 72h
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 25,1 mg/L 72h
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	CAS: 2855-13-2 - EINECS: 220-666-8 - INDEX: 612-067-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 110 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 23 mg/L 48
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 388 mg/L 48
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 50 mg/L 72
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 3 mg/L - 21 d
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna 14,6 mg/L 48h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Desmodesmus subspicatus = 37 mg/L 72h IUCLID

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:
------------	----------------------------

Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta	Non rapidamente degradabile
---	-----------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Sì

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

2735

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (isophoronediamine)

IATA-Nome tecnico: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (isophoronediamine)

IMDG-Nome tecnico: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (isophoronediamine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

IATA-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Etichetta: 8

ADR-Numero di identificazione del pericolo: 80

ADR-Disposizioni speciali: 274

ADR-Codice di restrizione in galleria: 3 (E)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 852

IATA-Aerei Cargo: 856

IATA-Etichetta: 8

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 8L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A803

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category A

IMDG-Nota di stivaggio: SG35

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 223 274

IMDG-EMS: F-A, S-B

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: E2	200	500

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Sostanze SVHC:

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ (w/w)

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

Classe 2: pericoloso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
--------	-------------

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/1C	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.2/1C	Metodo di calcolo
3.3/1	Metodo di calcolo
3.4.2/1A	Metodo di calcolo
4.1/C2	Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni
 CE: Comunità europea
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
 COD: domanda chimica di ossigeno
 COV: Composto Organico Volatile
 CSA: Valutazione della sicurezza chimica
 CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
 DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
 EC50: Concentrazione effettiva mediana
 ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
 ES: Scenario di Esposizione
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
 IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
 IC50: Concentrazione di inibizione mediana
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
 INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
 IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
 KAFH: KAFH
 KSt: Coefficiente d'esplosione.
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LDLo: Dose letale minima
 N.A.: Non Applicabile
 N/A: Non Applicabile
 N/D: Non determinato / non disponibile
 NA: Non disponibile
 NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
 OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
 PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
 PGK: Istruzioni di imballaggio
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
 PSG: Passeggeri
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
 STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
 STOT: Tossicità organo-specifica.
 TLV: Valore limite di soglia.
 TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

*** Modello scheda cambiato interamente a seguito aggiornamento normativo.**